



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2022/2023

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Giorgio Montenovo	
Disciplina/e: Discipline Geometriche	
Classe: IID	Sezione Associata: Liceo Artistico
Monte ore di lezione effettuate: 97 più 5 di Educazione Civica.	

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di conoscenze, abilità, competenze, impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

In termini di scolarizzazione, elemento sul quale l'attenzione dei docenti del consiglio di classe si è molto concentrata, la situazione appare ancora disomogenea, con nessun miglioramento generale rispetto al quadro iniziale. Circa la metà di questi allievi, con varie maniere, esprime ancora dei modi dello stare insieme che non si confanno alle attività didattiche.

Buono l'uso degli strumenti della disciplina; buona la conoscenza della terminologia di base, buona la competenza nella gestione dei tempi di lavoro; buone le conoscenze delle pp.oo, dell'assonometria e sufficiente quella della prospettiva. Durante le spiegazioni alcuni allievi si sono mostrati disattenti. Con questo atteggiamento si è avuto un regresso rispetto ad uno dei punti di forza di questo gruppo classe che sapeva ritrovare la concentrazione di tutti al momento delle spiegazioni.

livelli di impegno: risultati sufficienti durante la spiegazione ed il lavoro in aula, ma il lavoro a casa è stato completamente disatteso, ad ogni nuovo tentativo del docente volto a risolvere i presunti problemi riscontrati, tutto il gruppo classe rimetteva in atto strategie per eludere lo studio.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI

FINALITÀ: la disciplina come contributo all'acquisizione di un metodo ragionato di imparare lungo l'intero arco della vita e come parte attiva nel processo di conseguimento delle competenze chiave di cittadinanza di cui al D.M. 2 agosto 2007.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

Il primo biennio è stato rivolto prevalentemente alla conoscenza delle convenzioni e della terminologia tecnica, finalizzate alla interpretazione del linguaggio della disciplina nonché all'uso degli strumenti e dei metodi proiettivi fondamentali necessari alla comprensione della struttura geometrica della forma, della sua costruzione e rappresentazione. Lo studente ha dovuto organizzare i tempi ed il proprio spazio di lavoro in maniera adeguata, ha dovuto prendere consapevolezza del fatto che il disegno geometrico è un linguaggio che richiede rigore tecnico ed esercizio mentale. Durante questo periodo scolastico, lo studente ha imparato a riconoscere, denominare e classificare gli elementi fondamentali della geometria euclidea, ad acquisire i principi di orientamento e riferimento nel piano e nello spazio. La conoscenza e l'uso appropriato della terminologia e delle convenzioni grafiche è stato un presupposto essenziale per la comunicazione, comprensione e interpretazione di questo linguaggio. Lo studente avrà imparato a usare correttamente gli strumenti tradizionali del disegno tecnico, avrà acquisito autonomia operativa attraverso la pratica

dell'osservazione e dell'esercizio. Tramite la conoscenza della costruzione geometrica degli elementi e delle figure fondamentali, dell'applicazione dei principi di proiezione e sezione, e del confronto fra realtà tridimensionale e rappresentazione sul foglio da disegno, lo studente, avrà acquisito competenze nella rappresentazione obiettiva attraverso le proiezioni ortogonali, la rappresentazione assonometrica e la prospettiva. Consolidando ed ampliando l'esperienza delle proiezioni parallele, lo studente avrà dimostrato competenze nel tradurre i dati metrici e geometrici degli oggetti e dello spazio sul piano bidimensionale, realizzando una visione unitaria dell'oggetto simile alla visione reale, e utilizzando i metodi appresi di descrizione delle forme come uno strumento comunicativo essenziale all'approccio progettuale del biennio successivo e del quinto anno.

Obiettivi minimi:

all'interno di quanto esposto per gli obiettivi generali, si possono sintetizzare i seguenti elementi: aver imparato ad usare correttamente gli strumenti tradizionali del disegno tecnico; aver dimostrato conoscenze elementari ma corrette relative alle costruzioni geometriche delle forme e alle regole geometriche che permettono di ottenere le PP.OO. e l'assonometria; saper tradurre i dati metrici e geometrici degli oggetti e dello spazio sul piano bidimensionale; anche se con lievi errori formali, aver applicato le conoscenze alla realizzazione di rappresentazioni di solidi semplici tramite le PP.OO. e l'assonometria.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI

Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010

(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	<input type="checkbox"/>
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	<input type="checkbox"/>
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	<input checked="" type="checkbox"/>

2. Area logico-argomentativa

a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	<input checked="" type="checkbox"/>
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	<input type="checkbox"/>

3. Area linguistica e comunicativa

a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input type="checkbox"/>

4. Area storico umanistica

a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
---	--------------------------

b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input checked="" type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input checked="" type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	<input type="checkbox"/>

METODOLOGIE ADOTTATE

Mezzi a disposizione: strumenti propriamente detti di cui si dispone: lavagna, libro di testo, computer e programmi di disegno da utilizzare con il computer, cartoncino per realizzare modellini, immagini e filmati dal Web e lavagna multimediale.

Lezione frontale per introdurre l'allievo a riconoscere il problema e guidarlo alla soluzione con la metodologia della sussidiarietà. Esecuzione di esercitazioni per la verifica dell'apprendimento e per una didattica di approfondimento sui temi che mira a rendere anche più autonomo l'allievo, sia nel riconoscere il problema sia nel trovare la soluzione. È stata proposta una metodologia Laboratoriale in cui sono integrate la Thinkering con la Teal.

MODALITA' DI VALUTAZIONE e VERIFICA

Agli allievi è stata sempre fornita in anticipo, rispetto alla prova, l'indicazione degli strumenti e dei modi che si intendevano utilizzare per acquisire gli elementi di valutazione, in particolare è stato enunciato quale tipo di struttura avrebbero avuto le prove e come, le singole prove, si sarebbero differenziate in base ai livelli che le strutturano. Non vi sono state variazioni. Sono state effettuate due verifiche scritte e due verifiche delle attività pratiche che hanno determinato una valutazione sul registro in ciascun quadrimestre. Le verifiche intermedie ed in itinere sono state costanti ed innumerevoli in un continuo e quotidiano scambio di correzioni, valutazioni ed autovalutazioni avvenute in ciascuna lezione. Vi sono state poi verifiche per il debito o per recuperare attività che l'allievo aveva saltato. Nel lavoro quotidiano ci sono state anche esercitazioni che i singoli o dei gruppi hanno svolto alla lavagna, in ragione della specificità della disciplina queste sono state fonte di autovalutazione ma non si sono tradotte in un voto. Nessuna variazione rispetto a quanto preventivato. Nella valutazione finale gli elementi di progresso sono stati valorizzati più del dato sommativo.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Periodo Primo quadrimestre – Contenuti: Costituzione, alimentazione corretta e sviluppo sostenibile.

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

Vedi allegato

U.D. N° 1 Ripasso delle PP.OO. e assegnazione delle lettere ai vertici dei solidi.

- Applicazioni con esercizi sulle PP.OO.

Costruzione di modelli attraverso cartonlegno e cartoncini.

U.D. N° 2 Sezioni di solidi nelle PP.OO.

- Applicazioni con esercizi sulle PP.OO e viste assonometriche.

Costruzione di modelli attraverso cartonlegno e cartoncini.

U.D. N° 3 Ribaltamento e vera forma di sezioni di solidi nelle PP.OO.

- Applicazioni con esercizi sulle PP.OO e viste assonometriche.

U.D. N° 4 Proiezioni Ortogonali e Assonometria Cavaliera Militare Monometrica.

- Introduzione all'assonometria: genesi geometrica e sviluppo storico.

- Applicazioni con esercizi sulle PP.OO. e realizzazioni di Assonometria Obliqua Cavaliera Monometrica di solidi semplici.

- Applicazioni con la realizzazione del disegno assonometrico dell'edificio della Lego di Bjarke Ingels.

U.D. N° 5 Proiezioni Ortogonali e Assonometria Obliqua Dimetrica.

- Applicazioni con svolgimento alla lavagna e sul foglio di alcuni esercizi di realizzazione di Assonometria Obliqua Cavaliera Dimetrica di solidi semplici.

U.D. N° 6 Assonometria ortogonale: triangolo fondamentale, assi, riduzioni di misure, ribaltamento dei piani principali e metodi di costruzione del disegno dei solidi.

- Applicazioni con esercizi sulle PP.OO. e realizzazioni di Assonometria Ortogonale di solidi.

U.D. N° 7 Teoria delle ombre.

- Elementi fondamentali e teoria delle ombre nelle PP.OO. e in assonometria.
- Applicazioni della teoria delle ombre con esercizi su elementi bidimensionali.
- Applicazioni della teoria delle ombre con esercizi su solidi geometrici poggianti sul geometricale.

U.D. N° 8 Introduzione alla prospettiva.

- Teoria ed elementi fondamentali della prospettiva a quadro verticale.
- Applicazioni di prospettiva con esercizi su figure piane appartenenti al geometricale.
- Applicazioni di prospettiva con esercizi su solidi poggianti sul geometricale.

U.D. N° 9 Prospettiva intuitiva.

- Prospettiva intuitiva di elementi geometrici.
- Applicazioni di prospettiva con esercizio su immagine scelta dallo studente.

U.D. N° 10 Educazione Civica.

- La protezione del diritto al cibo adeguato negli articoli della Costituzione Italiana
- Applicazioni realizzazione di un disegno descrittivo di uno degli articoli della Costituzione che trattano il tema del cibo.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

Progetto: "Biciclette in strada ed in officina."

Siena, 04/06/2023.

Il Docente
Giorgio Montenovio